

Regione Piemonte

R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984. Domanda di “Autorizzazione a costruire ed esercire un’infrastruttura elettrica alla tensione di 15.000 V in località San Clemente nel Comune di Carrega Ligure (AL), con installazione di nuova cabina secondaria”, connessa con l’infrastruttura elettrica in località Poggio nel Comune di Vobbia (GE), ad istanza di e-distribuzione SpA.

**Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e indicazione Conferenza dei Servizi decisoria ex artt. 7, 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i..
Forma semplificata in modalità asincrona.**

In data 13 marzo 2023, ns. protocollo n.11229/A1800A pari data, la società e-distribuzione SpA, con sede in Roma (RM) Via Ombrone n. 2, in persona di Cicirello Francesco, in qualità di Procuratore, ha presentato domanda, unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale, ai sensi dell’art. 3 l.r. n. 23/84, di “Autorizzazione a costruire ed esercire un’infrastruttura elettrica alla tensione di 15.000 V in località San Clemente nel Comune di Carrega Ligure (AL), con installazione di nuova cabina secondaria”, facente parte integrante dell’infrastruttura elettrica in località Poggio nel Comune di Vobbia (GE).

L’impianto in esame risulta composto da:

- n. 1 tronco di linea aerea con cavo 3x150+1x50 XLPE con tensione nominale pari a 15000 V;
- n. 1 cabina di trasformazione da MT a BT.

Il progetto prevede la realizzazione di un’infrastruttura energetica aerea in media tensione (15000 V) che si sviluppa tra i territori della Regione Piemonte e della Regione Liguria per una lunghezza complessiva di ml 2179,80, di cui ml 316,30 nel Comune di Carrega Ligure (AL) e ml 1863,50 nel Comune di Vobbia (GE). L’intervento, per la parte piemontese, si articola nei tratti: 1) Tratto di ml 316,30 (BC) Costruzione linea aerea MT con cavi elicord del tipo (3x150) XLPE e posa n. 4 nuovi sostegni nel Comune di Carrega Ligure; 2) Punto C: Posa nuova Cabina Secondaria di Trasformazione tipo minibox DG2081 in sostituzione di PTP su palo.

La nuova infrastruttura si rende necessaria al fine dell’incremento della fornitura e del miglioramento della stabilità ed efficienza del servizio di distribuzione dell’energia elettrica in media tensione;

La zona attraversata dalla linea elettrica in oggetto risulta sottoposta a vincolo paesaggistico e vincolo idrogeologico (deroga).

Ai sensi dell’applicazione dell’art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l’opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l’avvenuto deposito degli elaborati e l’avvio del procedimento nel rispetto dell’articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza dei Servizi semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla conoscenza dell’avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2, c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’ art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 45 giorni, in ossequio all’art. 13 c. 1 lett. a) della legge n. 120/2020, come modificato dall’art. 14 c. 8 D.L. n. 13/2023, le suddette Amministrazioni dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l’adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via

telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso gli uffici del Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento, in C.so Bolzano 44-Torino, nel giorno **15.06.2023** alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale Conferenza in forma simultanea potranno partecipare la Società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'infrastruttura in oggetto, la Società e-distribuzione SpA ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e inamovibilità, anche ai fini dell'esproprio e/o asservimento coattivo (servitù di elettrodotto) dei beni occorrenti; pertanto, la stessa dovrà comunicare ai proprietari delle particelle catastali coinvolte, nel rispetto e con le modalità previste dagli artt. 16 c. 4 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, l'avviso dell'avvio del presente procedimento e del deposito della documentazione progettuale; eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- prontointervento@cert.regione.piemonte.it;
- prontointervento@regione.piemonte.it.

Dato atto che il procedimento amministrativo *de quo* risulta strettamente connesso con quello pendente presso la Città Metropolitana di Genova, si ravvisa la necessità di raccordo tra i relativi provvedimenti finali; pertanto, la determinazione resa a conclusione del presente endoprocedimento, verrà trasmessa alla Città Metropolitana di Genova per essere recepita nel proprio provvedimento conclusivo.

Il Responsabile del Procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Graziano Volpe, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Distinti saluti

- Allegati: 1. elenco pec Enti
2. documenti di progetto
3. informativa privacy

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Graziano Volpe

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*